

Roma, 24 novembre 2009

Key Points del Rapporto di Sostenibilità 2008 del Gruppo Finmeccanica

La dimensione economica

Finmeccanica fonda la sostenibilità del suo business su due elementi importanti: da un lato, l'eccellenza e il contenuto innovativo della sua offerta e, dall'altro, la qualità delle relazioni con i suoi clienti. Il Gruppo è consapevole dell'attenzione riservata alla parte del proprio business che riguarda prodotti e sistemi destinati alla difesa e dedica, quindi, particolare cura all'informazione dei propri *stakeholder*. La materia, in Italia, è regolata dalla L. 185/90, unanimemente considerata tra le normative più rigorose a livello internazionale. Nel merito, la L. 185 impedisce la fornitura di tecnologie militari che possano essere usate per scopi offensivi a soggetti non governativi. Finmeccanica va ben oltre il mero rispetto di questa norma. Ha infatti assunto una serie di impegni volontari che assicurano il più alto livello di controllo dei rischi. In particolare:

- stabilisce rapporti industriali o commerciali solo con i Paesi il cui Governo è riconosciuto dall'Unione Europea, escludendo senza eccezioni ogni tipo di relazione con Nazioni o, ancor più, soggetti privati che non siano in grado di offrire adeguate assicurazioni di democrazia, rispetto dei diritti umani e prevenzione della corruzione;
- pratica la tracciabilità dei propri prodotti durante il loro intero ciclo di vita, dall'uscita dagli stabilimenti produttivi fino alla loro dismissione dall'uso, applicando, nel farlo, le norme e gli standard internazionali più avanzati e i regolamenti dettati da istituzioni e alleanze internazionali (per esempio tutte le decisioni di esportazione sono sempre definite ai massimi livelli delle diverse organizzazioni aziendali coinvolte e nel rispetto dei trattati internazionali di non proliferazione o di embargo);
- la tracciabilità è un criterio che si applica non solo ai prodotti, ma anche alle azioni: Finmeccanica tiene traccia completa del proprio operato ed è in grado, in ogni momento, di produrre informazioni sul proprio ruolo nelle relazioni con fornitori e committenti, fatto salvo il doveroso limite del rispetto del segreto industriale e commerciale;
- infine, sia sugli aspetti regolati dalla L. 185, sia sulle nuove norme in materia doganale, sono realizzati workshop formativi per tutte le persone delle funzioni aziendali coinvolte.

La dimensione sociale

In Finmeccanica l'adozione di comportamenti coerenti con i valori e i principi etici del Gruppo vuol essere espressione concreta di una visione lungimirante degli interessi dell'impresa, ovvero della sua stessa sostenibilità e del contributo che può dare allo sviluppo sostenibile della società che la circonda. Nell'ambito delle **relazioni di scambio con la comunità interna**, la "pratica della sostenibilità" è dunque nel Gruppo intimamente legata al modo in cui le persone operano, interagiscono tra loro, contribuiscono a una visione comune. Finmeccanica opera per accrescere comprensione, senso di appartenenza e, in ultima analisi, competitività attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- consentire una corretta percezione della visione e della missione di Finmeccanica da parte delle persone operanti in tutte le aziende del Gruppo;
- contribuire al conseguimento degli obiettivi di business all'insegna dei valori comuni;
- aumentare il senso di appartenenza al Gruppo;
- migliorare il clima aziendale e accrescere la motivazione personale;
- favorire l'integrazione transnazionale;
- sostenere la creazione di "comunità lavorative";
- divenire, in sintesi, un vettore di quella "cultura della qualità" in senso lato (qualità dei prodotti, dell'ambiente, delle relazioni, dell'impegno e delle persone), che costituisce uno dei punti di forza del Gruppo Finmeccanica.

Il Gruppo opera in oltre 20 Paesi nel mondo e conta oltre 73.000 persone, il 41% non italiane; dispone di 391 insediamenti in tutto il mondo, di cui 245 siti (63% del totale) e 177 stabilimenti produttivi (45% del totale) al di fuori dell'Italia. Il personale di Finmeccanica è cresciuto del 78,6% dal 2001, del 20,8% dal 2007 al 2008. In considerazione della natura internazionale del Gruppo e della tipologia delle sue attività, gli strumenti informativi interni associano supporti elettronici e tradizionali, di modo che tutti siano raggiunti dall'informazione nella maniera più rapida ed efficiente possibile attraverso il Portale Intranet Intragruppo, l'Intranet Finmeccanica, il Finmeccanica Magazine, le bacheche aziendali. Altra occasione di scambio sono gli incontri organizzati dalla Comunicazione Interna di Finmeccanica: la Convention Dirigenti, i Seniores, il Premio Innovazione, il Torneo di Calcio Finmeccanica.

A questo si aggiungono le principali attività di formazione, sviluppo delle risorse umane e condivisione della conoscenza realizzate nel 2008 e che possono essere distinte in due tipologie principali:

- iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura di Gruppo, per favorire l'integrazione delle diverse realtà internazionali e il rafforzamento di un'identità Finmeccanica distintiva e capace di coniugare valori, competenze e alta tecnologia in uno strutturato ordine organizzativo; rispetto all'anno precedente, nel 2008 c'è stato un incremento del 17% nella partecipazione ai progetti formativi interni, le ore di formazione erogate sono aumentate del 25% e gli investimenti dedicati a queste attività del 31%;
- percorsi dedicati (Young People Programme e Executive and Middle Manager Programme) rivolti a target specifici di popolazione aziendale. A supporto della crescita professionale delle persone e in un'ottica di *life-long learning*, questi percorsi hanno agito in maniera mirata e

continuativa sui cluster ritenuti strategici (dai giovani neo-assunti al top management), con un approccio teso alla valorizzazione dei meriti individuali e alla creazione di un gruppo che possa condurre alla progressiva definizione della futura classe dirigente del Gruppo.

Per quanto riguarda le **relazioni di scambio con la comunità esterna**, Finmeccanica, attraverso la Direzione Centrale Relazioni Esterne, si preoccupa di:

- gestire le relazioni con le Istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie sia attraverso una rappresentanza Finmeccanica a Bruxelles, sia nelle relazioni con le varie amministrazioni nazionali dei Paesi membri dell'Unione;
- promuovere il dialogo con i territori regionali attraverso la partecipazione agli Accordi di Programma e ai Distretti Tecnologici.

Per un'azienda come Finmeccanica, l'attenzione verso la **salvaguardia e lo sviluppo della cultura** costituisce uno dei cardini più naturali della strategia di sostenibilità, non solo in ragione della responsabilità sociale di cui intende dar prova, ma anche perché il nesso tra cultura e innovazione è strettissimo. Senza cultura, non è possibile innovare. Molti sono infatti i progetti e le iniziative culturali cui Finmeccanica ha offerto il proprio sostegno. Ma ancora più importante delle singole iniziative è la volontà del Gruppo di sostenere la cultura in maniera sempre più strutturata e organica. Tale volontà si è espressa, nel 2008, attraverso un rilancio della Fondazione Ansaldo di Genova e un ampliamento della sua missione. La Fondazione promuove, infatti, eventi culturali e ricerche scientifiche, avvia e accoglie attività di formazione tecnologica e manageriale e sta accrescendo, con nuove acquisizioni, il suo già vasto e ricco patrimonio archivistico e documentale. A complemento del lavoro della Fondazione, molti sono stati i progetti culturali cui il Gruppo ha dato nel 2008 il proprio contributo. Tra questi i principali sono:

- il lancio di una nuova collana editoriale dedicata ad alcuni uomini "simbolo" della sua storia;
- l'istituzione, insieme alla Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra Italia e Stati Uniti, della borsa di studio Fulbright – Finmeccanica;
- la sponsorizzazione del progetto di promozione delle Vie Francigene del Sud per la tutela e promozione degli itinerari medievali che i pellegrini percorrevano da Roma ai porti meridionali di imbarco per la Terra Santa;
- la sponsorizzazione della mostra "Renoir – La maturità tra classico e moderno" (Roma, 8 marzo – 29 giugno 2008);
- l'organizzazione di un grande concerto in Piazza del Plebiscito a Napoli (2 luglio 2008);
- la realizzazione del concerto di sostegno al Museo Diocesano di Milano (13 novembre 2008);
- l'organizzazione del convegno "La scienza 400 anni dopo Galileo Galilei. Il valore e la complessità etica della ricerca tecno-scientifica contemporanea" (Roma, 26 novembre 2008);

Sul fronte della **solidarietà**, Finmeccanica - oltre a collaborare con Istituzioni, Organizzazioni Civili e Religiose e altri Enti che manifestino un impegno fattivo nell'individuazione e nella risoluzione di

situazioni di grave disagio sociale - ha messo a punto una propria strategia autonoma rivolta a creare opportunità di sviluppo sia nei Paesi domestici, sia in altre aree del mondo.

Tra i principali progetti iniziati nel 2008:

- D.R.E.A.M. – Drug Resource Enhancement against AIDS and Malnutrition – progetto di prevenzione, diagnosi e cura dell’AIDS in Africa, attraverso l’esecuzione di test specifici e la somministrazione di farmaci antiretrovirali;
- Watoto Kenya e “Mwana Simba ni Simba” – dopo aver raccolto, negli scorsi anni fondi a favore di Watoto Kenya, una Onlus che opera nel Paese africano per procurare cibo, alloggi e assistenza medica ai bambini più bisognosi, Finmeccanica ha deciso più di recente di estendere il proprio sostegno all’Africa al campo dell’istruzione intitolando l’intera iniziativa con un proverbio swahili “Mwana Simba ni Simba” – “un cucciolo di leone un giorno sarà un leone”. Il progetto si attua in tre iniziative concrete di solidarietà:
 - progetto Nigeria, ossia l’organizzazione di un Festival della Scienza e la creazione di un Science Center a Owerri;
 - progetto Congo, volto al rafforzamento e al miglioramento della formazione professionale;
 - Progetto Camerun, ossia la realizzazione di un luogo di culto, di attrezzature scolastiche e di un campo medico nella località di Mbanda, Diocesi di Eseka (Youndè);
- adozioni a distanza e scuola di Kamala: da quattro anni Finmeccanica promuove adozioni a distanza a favore dei bambini dello Sri Lanka rimasti orfani in seguito allo tsunami e collabora con la Comunità di Sant’Egidio per la ricostruzione della scuola di Kamala, Indonesia, e la fornitura di arredi, strumenti didattici e tutto il necessario per il proseguimento dell’attività scolastica;
- dal 2005 Finmeccanica sostiene la Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti che promuove iniziative e servizi per migliorare la qualità della vita dei malati di tumore e dei loro familiari;
- DRS Technologies Charitable Foundation: alle attività di solidarietà svolte dal Gruppo, si affiancano ora quelle dell’azienda DRS Technologies orientate soprattutto al sostegno delle Forze Armate statunitensi, alla salute e all’educazione dei bambini, al supporto ad aree colpite da disastri naturali e alla partecipazione a vari programmi civili e sociali che toccano da vicino le comunità dove DRS è insediata con i suoi siti produttivi;
- “Finmeccanica per l’Abruzzo”, un progetto per la raccolta di fondi (a cui hanno partecipato in maniera significativa i dipendenti di Finmeccanica) destinati ai colleghi delle aziende del Gruppo nella zona de L’Aquila colpite dal sisma dello scorso aprile e alle esigenze espresse dal territorio;

La dimensione ambientale

Nel corso del 2008, Finmeccanica ha dimostrato con azioni tangibili di aver rafforzato ulteriormente il proprio impegno di integrazione dell’attenzione ambientale nei propri obiettivi di business.

I dati di maggior rilievo che lo testimoniano sono:

- negli ultimi tre anni, un aumento del 14% dei siti che hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 e una crescita del 56% degli stabilimenti – a oggi sono 25 – in possesso del sistema di gestione certificato OHSAS 18001;
- un numero crescente di società e siti internazionali del Gruppo è stato oggetto di raccolta dei dati ambientali e monitoraggio delle relative performance (135 siti monitorati e oltre 59.000 dati ambientali gestiti, per il solo anno 2008);
- Il Programma di Efficienza Energetica è stato esteso e conta ormai l'adozione di 91 misure presso le principali sedi e stabilimenti del Gruppo sul territorio italiano e nel Regno Unito. Le misure adottate hanno consentito di evitare emissioni in atmosfera per circa 13.000 tonnellate dal 2005 e per 7.600 tonnellate di CO² nel 2008; ha generato una riduzione dei consumi del Gruppo di oltre il 2% nel 2008 e si prospetta una riduzione di oltre il 5%; il Gruppo ha risparmiato complessivamente 3,8 milioni di euro di cui 2,3 contabilizzati nel 2008;
- la community di Energy Managers si è ulteriormente consolidata, arrivando a coinvolgere oltre 150 membri;
- nell'ambito del Piano Energie Rinnovabili di Gruppo, sono stati realizzati i primi impianti di autoproduzione energetica da fonti rinnovabili presso i siti di SELEX Sistemi Integrati di Giugliano (Napoli), SELEX Communications di Latina, SELEX Galileo di Nerviano (Milano) e Alenia Aeronautica di Caselle (Torino). A questi si aggiunge un impianto di micro-cogenerazione ad alta efficienza presso il sito di Alenia Aeronautica a Tessera (Venezia). Nel biennio 2007-2008 l'approvvigionamento di energia verde è stato complessivamente pari al 15% dei fabbisogni totali del Gruppo. Entro il 2020 Finmeccanica si propone di estendere al 20% la quota complessiva di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- gli impatti ambientali di attività/processi/prodotti del Gruppo sono stati integrati e valutati anche in Paesi dove l'attenzione a tali temi è inferiore a quella diffusa nell'Unione Europea;
- sono stati messi in opera svariati progetti che hanno a fattor comune la sostenibilità ambientale-economica-sociale (Progetto Water Audit, Progetto Risk Gate, Progetto Rifiuti, Progetto REACH);
- numerose iniziative di sensibilizzazione al risparmio energetico hanno coinvolto tutto i dipendenti del Gruppo ("Finmeccanica Energy Day", decalogo per il risparmio energetico domestico, accesso per le utenze domestiche di condizioni di favore concordate da Finmeccanica per le forniture di energia);
- nel 2008 Finmeccanica si è occupata a proprie spese della rimozione di 1.200 tonnellate di rifiuti abbandonati da ignoti nei terreni di sua proprietà a Capodichino (Napoli). L'intervento ha ottenuto il plauso delle autorità e delle popolazioni locali;
- nel 2008 il 40% dei rifiuti è stato indirizzato al recupero e il 60% a smaltimento. Il consumo di sostanze pericolose ha registrato una diminuzione pari al 20%;
- incremento degli investimenti di Finmeccanica per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Nel 2008 gli investimenti ambientali sono stati pari a circa 12 milioni di euro, mentre in ambito salute e sicurezza sono stati investiti oltre 42 milioni di euro.